

Da qui a lì: dalla valutazione ex post a quella ex ante

Marco Percoco
Università Bocconi

In God we trust, everyone else must bring data

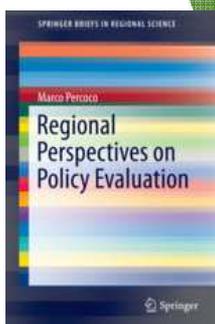
E. Deming

Pubblicità

M. Percoco

Regional perspectives on policy evaluation

Springer, 2014



La valutazione controfattuale

- ▶ Valutare non significa esprimere un giudizio, ma analizzare l'efficacia e l'efficienza delle azioni di policy
- ▶ Contenuto informativo
- ▶ La programmazione comunitaria ha contribuito alla diffusione della cultura della valutazione
- ▶ Sino ad ora, la valutazione dei programmi co-finanziati è stata poco informativa perché:
 - a) approccio osservazionale privo di **inferenza causale**;
 - b) accondiscendenza nei confronti dei policy makers.
- ▶ «Approccio medico»

La valutazione ex post

- ▶ L'**inferenza causale** consiste nell'**identificare gli effetti delle politiche**, ovvero escludere ogni altra possibile causa
- ▶ Eliminare i «confounding factors»
- ▶ Alla base dell'approccio causale è il concetto di **controfattuale**, ovvero di realtà «senza la politica» (non necessariamente la realtà antecedente)
- ▶ L'idea è quella di spiegare un *outcome* in funzione di diversi fattori (tenere conto di questi).
- ▶ «Approccio forense»

Un esempio: la Politica di Coesione

- ▶ Becker et al. (2010) propongono un *Regression Discontinuity Design* in cui la *forcing variable* è il PIL pro capite e l'assegnamento al trattamento avviene al di sotto della soglia del 75% della media UE.
- ▶ *Fuzziness* dovuta ad una non perfetta assegnazione → utilizzo di uno strumento del tipo *intention-to-treat*.

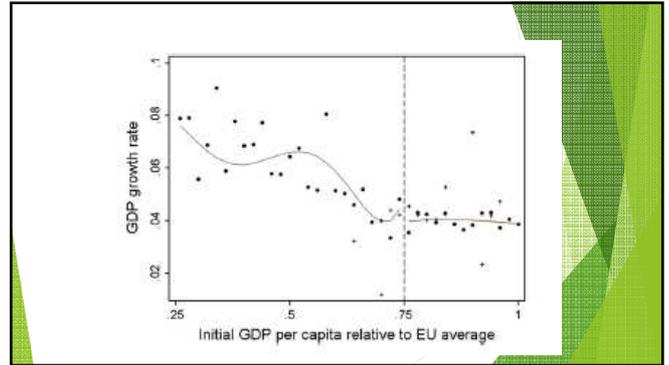
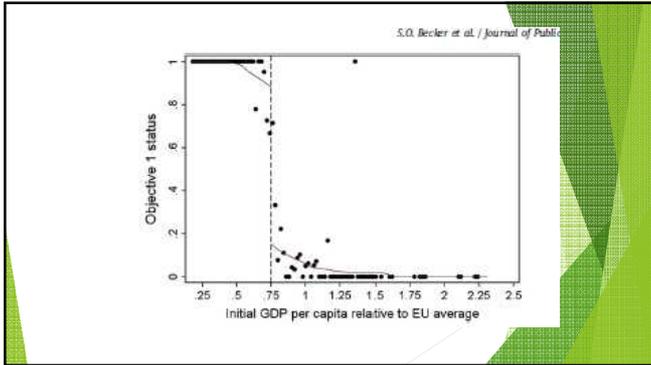


Table 6
RDD NUTS2 - Objective 1 and GDP per capita/employment growth (symmetric polynomials on both sides of the threshold)

	3rd order polynomial		4th order polynomial		5th order polynomial	
	Fixed OLS	FE	Fixed OLS	FE	Fixed OLS	FE
GDP per capita growth						
Objective 1	.020(.003)***	0.018(.004)**	0.018(.002)***	0.018(.004)**	0.018(.002)***	0.020(.004)***
Cons.	0.010(.010)	0.010(.015)	0.005(0.010)	0.001(.023)**	0.006(.026)**	0.010(.045)
Obl.	0.74	0.74	0.74	0.74	0.74	0.74
R ²	.16	.18	.17	.18	.17	.18
Employment growth						
Objective 1	.002(.003)	-.004(.003)	.002(.002)	-.003(.003)	.003(.002)	-.001(.003)
Cons.	-.017(.008)*	0.018(.015)	-.011(.018)	0.021(.020)	0.013(.020)*	0.005(.032)*
Obl.	0.74	0.74	0.74	0.74	0.74	0.74
R ²	.00	.00	.00	.07	.00	.08

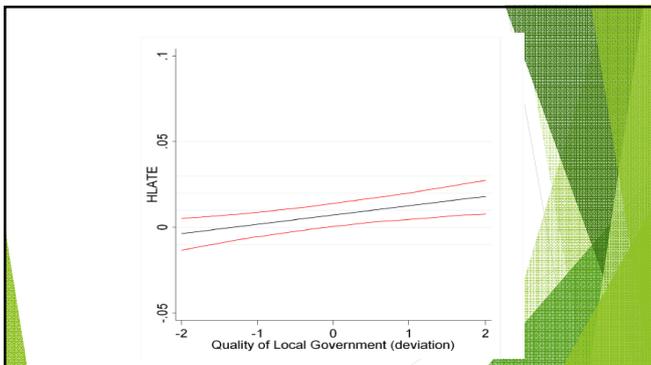
Notes: ***, **, * denote statistical significance at the 1%, 5%, 10%, and 15% level, respectively. Standard errors are clustered at the NUTS2 level. First-stage regressions are probit models. The polynomial functions are forced to have identical parameters to the left and the right of the threshold. The sample consists of the 112 NUTS2 regions for the first period, the 123 NUTS2 regions for the second period and the 125 NUTS2 regions for the third programming period. We miss information on the four French overseas departments and the two autonomous Portuguese regions, Madeira and Azores for all three periods. For the Dutch region Flevoland we miss information for the first period only. Regarding the East German NUTS2 regions we calculated GDP per capita growth for the years 1989 and 1990 using information from the GDE's statistic yearbooks.

Effetto sulla crescita del PIL di circa 0.02 (non confermato nel caso dell'occupazione).

Estensioni

- Una questione importante, poco affrontata in letteratura, è «quando i fondi strutturali sono più efficaci?»
- Becker et al. (2013) assumono che l'efficacia dipenda dall'absorptive capacity misurata dalla qualità delle istituzioni regionali e dalla quota di laureati.
- Propongono l'uso dell' Heterogeneous RDD definito come:

$$Growth_t = \alpha + \beta GDP_t + \gamma Absorptive_t + \delta GDP_t \cdot Absor_t + \varepsilon_t$$

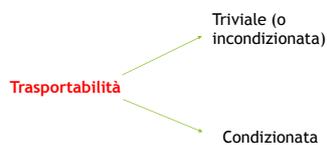


Alcune implicazioni

- Solo il 31% delle regioni riesce a trasformare la Politica di Coesione in maggiore crescita, e solo il 21% in maggiori investimenti privati.
- Nel 36% delle regioni trattate, i trasferimenti sono eccessivi e nel 21% delle regioni trattate, una riduzione dei trasferimenti non avrebbe impatto sulla crescita del PIL (Becker et al., 2012).
- Rilevanza del contesto per determinare strategia ed efficacia degli interventi.

La valutazione ex ante

- ▶ Stimare ex ante l'efficacia di un intervento, implica la conoscenza di (Barca, 2009):
 - a) effetti di esperienze passate
 - b) effetti di altre regioni
- ▶ Sarà necessario «trasportare» l'efficacia (*transportability*)



- ▶ Nella trasportabilità condizionata si considerano tutte le possibili differenze tra luoghi e beneficiari
- ▶ Si definisce e si stima comunque un controfattuale

Metodi di stima ex ante

- ▶ Metodi controfattuali (es. Holtz and Imbens)
- ▶ Meta-analysis
- ▶ Modelli strutturali

L'analisi costi-benefici

- ▶ Posto di primaria importanza (soprattutto per le infrastrutture) nella valutazione ex ante
- ▶ Deve essere:
 - a) razionale
 - b) quantitativa
 - c) avere alla base dei parametri che «identificano» gli effetti di una policy

Conclusioni

- ▶ La valutazione controfattuale sta diventando importante e cruciale (vd Rapporto Barca)
- ▶ Difficile applicarla al 2007-2013 per mancanza di disegno (dati)
- ▶ Oggi è importante: a) iniziare per tempo il disegno sul 2014-2020; b) fare inferenza causale per selezionare progetti ed interventi.
- ▶ Massiccio impiego di **statistici** nel policy making;
- ▶ Questione *moral hazard* che limita le informazioni (il valutato sceglie il valutatore...)
- ▶ L'approccio scettico: *In God we trust, everyone else must bring data*

Grazie per l'attenzione!

Marco Percoco

Marco.percoco@unibocconi.it